

**Oggetto: Richiesta emissione ordinanza di divieto di transito dei mezzi superiori a 35 q.li sul ponte di Canonica-Vaprio d'Adda (S.P. EX S.S. 525), sul ponte storico di Cassano d'Adda (S.P. EX S.S. 11) e sul ponte di Trezzo-Capriate S.Gervasio (S.P. 184)**

Egregi Presidenti della Provincia di Bergamo e della Città metropolitana di Milano,  
a seguito della recente apertura della tangenziale di Cassano d'Adda e del relativo nuovo ponte di  
attraversamento del fiume Adda (18/09/2021) e dell'apertura della variantina di Vaprio d'Adda  
(27/10/2021), vi chiedo formalmente di rispettare gli impegni presi a suo tempo nella sottoscrizione  
dell'Accordo di Programma sull'attraversamento viabilistico dell'Adda, ovvero di emettere in via  
definitiva, apposite ordinanze viabilistiche di divieto di transito dei mezzi superiori ai 35 q.li sui ponti  
storici di Canonica-Vaprio d'Adda, Cassano d'Adda e Trezzo sull'Adda.

Infatti nell'apposito paragrafo del citato accordo, relativo agli impegni delle Province di Bergamo e  
Milano, è scritto:

*“AD EMETTERE INDEROGABILMENTE ORDINANZE DI DIVIETO DEI MEZZI SUPERIORI A  
35 Q.LI NEI DUE SENSI DI MARCIA SUI PONTI NON AUTOSTRADALI ATTUALMENTE  
ESISTENTI (CASSANO D'ADDA, VAPRIO-CANONICA D'ADDA, TREZZO D'ADDA-CAPRIATE  
SAN GERVASIO), ALL'AVVENUTA ULTIMAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO DI TUTTI GLI  
INTERVENTI PREVISTI NEL PROTOCOLLO STESSO”*

Tale condizione è stata ulteriormente ribadita nella richiesta di integrazione all'accordo originario  
sottoscritta dai Comuni di Canonica, Vaprio e Cassano nel giugno 2004 dopo che, nel frattempo, era  
stata individuata l'area per la costruzione del nuovo ponte a sud di Cassano:

*“SI IMPEGNANO (...) LE PROVINCE (...) AD ATTIVARE OGNI AZIONE VOLTA A RIDURRE  
DRASTICAMENTE L'USO DA PARTE DEI MEZZI SUPERIORI A 35 Q.LI SUI PONTI NON  
AUTOSTRADALI ATTUALMENTE ESISTENTI (CASSANO D'ADDA, VAPRIO D'ADDA-  
CANONICA D'ADDA, TREZZO SULL'ADDA-CAPRIATE SAN GERVASIO), ALLA MESSA IN  
ESERCIZIO DEL NUOVO PONTE DI CASSANO D'ADDA E LA COMPLETA RIMOZIONE DEI  
MEZZI PESANTI DALL'ATTRAVERSAMENTO DEI CENTRI ABITATI CITATI AD AVVENUTA  
ULTIMAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO DI TUTTI GLI INTERVENTI PREVISTI NEL  
PROTOCOLLO STESSO E DELLE SEGUENTI INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI: 4° CORSIA  
A4 BERGAMO-TREZZO E BREBEMI”*

Ora che si sono verificate tutte le condizioni previste dal citato accordo, è finalmente giunta l'ora per  
liberare in maniera definitiva i nostri ponti storici dal traffico pesante, a tutto vantaggio di una  
maggiore sicurezza, di una riduzione dei tempi di attraversamento e di una riduzione delle emissioni  
di CO2 e PM10 che assillano i nostri centri abitati.

Certo di un favorevole accoglimento della presente richiesta, invito tutti i colleghi sottoscrittori dell'Accordo di Programma citato ad adottare formalmente un atto simile nei propri Consigli Comunali.

In attesa di riscontro, pongo cordiali saluti.

Gianmaria Cerea

Allegati: verbale consiglio Comunale del 19 aprile 2002 e Accordo di Programma ;  
integrazione accordo 07/06/2004.